

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Napoli - **Decreto dirigenziale** n. 297 del 8 ottobre 2009 – D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, art. 269 comma 2. Autorizzazione alle emissioni in atmosfera. Ditta: IPI S.p.A. con sede legale ed operativa in Arzano al Corso Salvatore D'Amato - Traversa dell'Agnolo. Attività: produzione astucci di cartone stampati.

#### **IL DIRIGENTE**

#### **PREMESSO**

- che ai sensi del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, "Norme in materia ambientale" e s. m. i., art. 269 comma 1, per tutti gli impianti che producono emissioni in atmosfera deve essere richiesta una autorizzazione, ad eccezione degli impianti soggetti ad autorizzazione integrata ambientale e degli impianti di cui ai commi 14 e 16 art. 269 e comma 5 art. 272;
- che l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione all'emissione in atmosfera è la Regione o la Provincia autonoma ai sensi dell'art. 268, comma 1, lettera o) normativa succitata;
- che la Ditta IPI S.p.A. con sede legale ed operativa in Arzano al Corso Salvatore D'Amato Traversa dell'Agnolo è stata autorizzata alle emissioni in atmosfera, ai sensi del D.P.R. 203/88 e D.P.R. 25/07/91, con Decreto n. 468 del 20/09/05;
- che il legale rappresentante pro tempore della stessa Ditta IPI S.p.A., ha presentato nuova domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269 comma 8 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152;
- che allegata alla domanda, acquisita al protocollo del Settore al n. 99478 del 05/02/09 è stata prodotta relazione a firma di tecnico abilitato attestante il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative;

## **RILEVATO**

- che, per la data del 28/04/09, è stata indetta e convocata, ai sensi dell'art. 14 e seg. L 241/90, conferenza di servizi per un contestuale esame degli interessi coinvolti in altri procedimenti amministrativi, con particolare riferimento a quelli svolti dal Comune ai sensi del D.P.R. 280/01 e del Regio Decreto del 27/07/1934 n. 1265;
- che alla seduta della Conferenza dei Servizi hanno partecipato il Comune di Arzano e l'ASL NA 2 Nord ex 3;
- che in detta conferenza dei servizi i rappresentanti del Comune di Arzano e dell'ASL NA 2 Nord ex 3 hanno espresso parere favorevole, l'ARPAC CRIA ha espresso parere favorevole trasmesso con nota prot. 3529 del 27/04/09;
- che la Conferenza ha concluso i propri lavori esprimendo parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione subordinato all'acquisizione del parere favorevole della Provincia di Napoli;
- che la Provincia di Napoli con nota prot. gen. 73942 del 23/07/09 ha trasmesso il parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione alle emissione in atmosfera;

### **RITENUTO**

 di poter, per quanto su esposto in conformità alla determinazione conclusiva della conferenza dei servizi, autorizzare alle emissioni in atmosfera la Ditta IPI S.p.A. con sede legale ed operativa in Arzano al Corso Salvatore D'Amato - Traversa dell'Agnolo;

## VISTI

- il Decreto Legislativo n. 152/06 e s. m. i.;
- la Legge n.241/90 e s. m. i.;
- il D.D. n. 19 del 10/08/2009 dell'A.G.C. 05;

In conformità dell'istruttoria effettuata dal Settore, della proposta del responsabile del procedimento di adozione del presente atto



# **DECRETA**

per quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente riportato e trascritto

 di autorizzare la ditta IPI S.p.A., con sede legale ed operativa in Arzano al Corso Salvatore D'Amato - Traversa dell'Agnolo, esercente attività di produzione astucci di cartone stampati, alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269 comma 2 Decreto Legislativo n. 152/06, così come di seguito specificate:

Camino	Fase di stampa con:	Inquinante	Portata	Conc.
			Nmc/h	Mg/mc
E1	Macchina Roland 900/3	Polveri		<0,5
		Isopropanolo	0.000	2,5
		Acrilati	3.800	<1,0
		Composti terpenici		<1,0
	Manakina Dalamat 000/0	Idrocarburi alifatici come eptano		6,5
E2	Macchina Roland 900/3	Polveri		<0,5
		Isopropanolo Acrilati	4 200	2,1
		Composti terpenici	4.200	<1,0 <1,0
		Idrocarburi alifatici come eptano		6,8
E3	Macchina Roland 900/3	Polveri		<0,5
∟S	Maccillia Roland 900/3	Isopropanolo		3,0
		Acrilati	2.100	<1,0
		Composti terpenici	2.100	<1,0
		Idrocarburi alifatici come eptano		5,9
E4	Macchina Roland 900/3	Polveri		<0,5
L4	Maccillia Roland 900/3	Isopropanolo	1.700	<0,3 <1,0
		Acrilati		<1,0
		Composti terpenici	1.700	<1,0
		Idrocarburi alifatici come eptano		<1,0
E5	Macchina Roland 900/4	Polveri		<0,5
	Wassima Rolana 300/ 1	Isopropanolo		7,0
		Acrilati	2.100	<1,0 <1,0
		Composti terpenici	2.100	<1,0
		Idrocarburi alifatici come eptano		5,0
E6	Macchina Roland 900/4	Polveri		<0,5
		Isopropanolo		3,0
		Acrilati	2.000	<1,0
		Composti terpenici	2.000	<1,0
		Idrocarburi alifatici come eptano		5,3
E7	Macchina Roland 900/4	Polveri		<0,5
		Isopropanolo		<1,0
		Acrilati	1.700	<1,0
		Composti terpenici		<1,0
		Idrocarburi alifatici come eptano		4,1
E8	Macchina Roland KBA	Polveri		<0,5
		Isopropanolo		12,0
		Acrilati	7.300	<1,0
		Composti terpenici		<1,0
		Idrocarburi alifatici come eptano		15,1
E9	Macchina Roland KBA	Polveri		<0,5
		Isopropanolo		5,0
		Acrilati	8.000	<1,0
		Composti terpenici		<1,0
		Idrocarburi alifatici come eptano		1,0
E10	Macchina Roland KBA	Polveri		<0,5
		Isopropanolo		<1,0
		Acrilati	4.300	<1,0
		Composti terpenici		<1,0
		Idrocarburi alifatici come eptano		<1,0
E11	Macchina Roland KBA	Polveri		<0,5
		Isopropanolo		7,0
		Acrilati	9.000	<1,0
		Composti terpenici		<1,0



		Idrocarburi alifatici come eptano		8,0
E12	Macchina Roland KBA2	Polveri		<0,5
- · -		Isopropanolo		20,0
		Acrilati	8.000	<1,0
		Composti terpenici	0.000	<1,0
		Idrocarburi alifatici come eptano		10,0
E13	Macchina Roland KBA2	Polveri		<0,5
		Isopropanolo		20,0
		Acrilati	8.000	<1,0
		Composti terpenici		<1,0
		Idrocarburi alifatici come eptano		10,0
E14	Macchina Roland KBA2	Polveri		<0,5
		Isopropanolo		20,0
		Acrilati	8.000	<1,0
		Composti terpenici		<1,0
		Idrocarburi alifatici come eptano		10,0
E15	Macchina Roland KBA2	Polveri		<0,5
		Isopropanolo		20,0
		Acrilati	8.000	<1,0
		Composti terpenici		<1,0
		Idrocarburi alifatici come eptano		10,0
E16	Macchina Roland KBA3	Polveri		<0,5
		Isopropanolo		20,0
		Acrilati	8.000	<1,0
		Composti terpenici		<1,0
		Idrocarburi alifatici come eptano		10,0
E17	Macchina Roland KBA3	Polveri		<0,5
		Isopropanolo		20,0
		Acrilati	8.000	<1,0
		Composti terpenici		<1,0
		Idrocarburi alifatici come eptano		10,0
E18	Macchina Roland KBA3	Polveri		<0,5
		Isopropanolo		20,0
		Acrilati	8.000	<1,0
		Composti terpenici		<1,0
		Idrocarburi alifatici come eptano		10,0
E19	Macchina Roland KBA3	Polveri		<0,5
		Isopropanolo		20,0
		Acrilati	8.000	<1,0
		Composti terpenici		<1,0
		Idrocarburi alifatici come eptano		10,0
E20	Reparto rifili	Polveri totali	5.000	0,43

# 2. **obbligare** la ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- a) rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica agli atti di questo Settore;
- b) i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
- c) contenere le emissioni prodotte nei limiti su indicati, di cui alla relazione allegata all'istanza e comunque in quelli previsti dalla vigente legislazione in materia;
- d) le misurazioni e/o valutazioni periodiche di tutte le emissioni prodotte dovranno essere effettuate con cadenza **annuale** e successivamente trasmesse al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, alla Provincia di Napoli, al Dipartimento Provinciale ARPAC di Napoli;
- e) gli impianti di abbattimento devono essere tenuti in continua e costante efficienza;
- f) provvedere all'annotazione in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato VI alla parte quinta del D. Lgs n. 152/06;
- g) rispettare quanto stabilito dall'art. 269 comma 5 del D. Lgs n. 152/06 in particolare:
  - comunicare, agli enti di cui alla lettera d), la data di messa in esercizio, almeno 15 giorni prima;
  - effettuare per un periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata, decorrenti dalla data



- di messa a regime, campionamenti e analisi delle nuove emissioni prodotte;
- trasmettere nei successivi 15 giorni le risultanze delle misurazioni e/o valutazioni delle emissioni al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, alla Provincia di Napoli, al Dipartimento Provinciale ARPAC di Napoli;
- la messa a regime dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di messa in esercizio, salvo richiesta motivata di proroga;
- h) rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 D. Lgs n. 152/06 in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:
  - comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;
  - richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;

# 3. di precisare che:

- l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrente dal presente atto, sostituisce ogni altro provvedimento precedentemente emanato e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;
- b) la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza;
- 4. di demandare all'ARPAC Dipartimento Provinciale di Napoli, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;
- 5. di precisare che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi della Delibera di G.R. n. 750/04, sono a carico della ditta interessata;
- 6. di stabilire che gli esiti delle verifiche da parte degli enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del DIgs n. 152/06;
- 7. di notificare il presente provvedimento alla ditta IPI S.p.A. con sede legale ed operativa in Arzano al Corso Salvatore D'Amato Traversa dell'Agnolo;
- 8. di inviare, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di Arzano, alla Provincia di Napoli, all'ASL competente e all'ARPAC Dipartimento Provinciale di Napoli;
- 9. di inoltrare copia del presente atto all'A.G.C. 05 Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

Dott.ssa Lucia Pagnozzi